



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello - Borgo S. Lorenzo - Dicomano - Firenzuola - Marradi -
Palazzuolo sul Senio - Scarperia e San Piero - Vicchio

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

DEL SERVIZIO ECONOMIA AMBIENTE TERRITORIO E FORESTAZIONE

n. 160 del 16-07-2020 (Registro Generale n. 281)

UFFICIO GARE E CONTRATTI

Oggetto: PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER LAFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO CARNI DELLUNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO. Determina a contrarre.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECONOMIA, AMBIENTE, TERRITORIO E FORESTAZIONE

VISTI:

- l'art.107 del D.Lgs. 267/2000, Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali che disciplina le funzioni, le responsabilità e le competenze dei dirigenti;
- il vigente Regolamento dell'Ente sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera di Giunta n. 40 del 14.5.2014;
- il vigente Statuto dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello;
- il vigente Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento della Centrale di Committenza dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 55 del 28.12.2017;
- il titolo III del Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione consiliare n. 47 del 30.12.2016;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alla necessità di adottare apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che sono alla base;
- l'art. 32, co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- il D.Lgs. n. 50/2016, concernente il "Codice dei contratti pubblici", in particolare la parte III relativa ai contratti di concessione;
- il D.P.R. n. 207/2010 concernente il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" nelle parti ancora in vigore, e il D.Lgs. n. 81/2008 concernente l'"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

RICHIAMATO il Decreto del Presidente dell'UMCM n. 27 del 29/12/15 con cui si nomina l'ing. Vincenzo Massaro a dirigente del Servizio Economia, Ambiente, Territorio e Forestazione;

PREMESSO CHE con convenzione stipulata il 06/08/1998, Rep. n.1333, registrata presso l'Ufficio del Registro di Borgo San Lorenzo il 18/08/1998, l'Allora Comunità Montana Mugello, Alto Mugello, Val di Sieve, concedeva alla Cooperativa Agricola di Firenzuola (C.A.F.) la gestione del servizio pubblico di macellazione, nonché dei servizi complementari di lavorazione e di deposito delle carni, mediante la realizzazione del nuovo impianto comprensoriale di Mattagnano, nel Comune di Vicchio;

CONSIDERATO che la suddetta convenzione è ormai scaduta, l'Unione Montana dei Comuni del Mugello intende procedere allo svoglimento di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione della gestione del sopra citato Centro Carni e l'esercizio del servizio di mattazione e relativi servizi accessori;

DATO ATTO che con delibera di Giunta n. 50 del 10.7.2020 è stato, pertanto, disposto di proseguire la gestione del servizio pubblico di macellazione mediante affidamento in concessione a terzi, unitamente all'uso dell'impianto comprensoriale di Mattagnano (descritto nei suoi componenti edili ed impiantistici nelle Tavole da 1 a 10 allegate alla citata delibera).

Nel contempo, è stato disposto di:

- autorizzare, nelle more di svolgimento del procedimento per l'affidamento della concessione, la prosecuzione della gestione del servizio pubblico di macellazione e dell'uso degli impianti

del Centro Carni comprensoriale di Mattagnano da parte della Cooperativa Agricola di Firenzuola (C.F./P.Iva 01166360485) con sede a Firenzuola in Via S. Antonio n. 2 alle medesime condizioni contrattuali previste dalla convenzione scaduta, fino al 31 dicembre 2020 o comunque fino alla conclusione del procedimento per l'affidamento della concessione anche se successiva;

- approvare le Tariffe da applicare alle varie attività di macellazione e dei relativi servizi accessori svolti dal Centro Carni comprensoriale (allegato A alla delibera cit.);
- approvare il Piano Economico Finanziario contenente la stima delle voci di costi e ricavi relative alla presente concessione (allegato B alla delibera cit.);
- approvare il Capitolato Prestazionale Descrittivo (All. C alla delibera cit.), il Disciplinare di Gara (All.D alla delibera cit.) e lo Schema di convenzione (All. E alla delibera cit.);

RILEVATO che:

- la durata della concessione, secondo quanto risultante dal suddetto Piano Economico Finanziario, è pari a 20 anni a decorrere dalla data di subentro del nuovo Concessionario e di avvio del servizio;
- il valore complessivo della stessa, ai sensi dell'art. 167 del Codice, secondo quanto attestato dal summenzionato Piano Economico Finanziario, è stimato in € 26.980.000,00 (ventiseimilioninovecentottantamila) oltre IVA nei termini di legge ed è, pertanto, superiore alla soglia comunitaria. In considerazione di tale importo e al fine, altresì, di garantire la massima partecipazione tra gli operatori economici, si rende necessario procedere all'affidamento mediante la pubblicazione di una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il valore a base di gara del canone annuo di concessione è stimato in € 30.000,00 (trentamila/00) oltre IVA nei termini di legge, se dovuta, pari ad € 600.000,00 (seicentomila/00) oltre IVA nei termini di legge, se dovuta, per l'intera durata della concessione, come da Piano Economico Finanziario citato;
- ai sensi di quanto previsto all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii, per la fase di gestione del servizio oggetto della concessione sopra descritta non sussistono rischi da interferenze con il personale della stazione appaltante e, conseguentemente, non si rilevano costi relativi a misure correlate da attuare in ordine alla sicurezza sul lavoro.

RILEVATO di non procedere a una suddivisione dell'affidamento in lotti ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 50/2016, in quanto i servizi oggetto della concessione sono strettamente interconnessi e correlati fra loro, tali da rendere impossibile il frazionamento in lotti funzionali senza incorrere in una manifesta perdita di efficienza e di economicità;

STABILITO, altresì, di procedere all'aggiudicazione della concessione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 e 164 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, riservando 85 punti all'offerta tecnica e 15 punti all'offerta economica;

DATO ATTO che:

- a) il fine che si intende perseguire è la prosecuzione della gestione del servizio pubblico di macellazione mediante l'affidamento in concessione a terzi, previo esperimento di una procedura ad evidenza pubblica, della gestione del Centro Carni sito in Viale del Progresso, 15 a Vicchio (Centro Carni), di proprietà dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello;
- b) l'oggetto dell'affidamento è la gestione del Centro Carni e del servizio di macellazione, sezionamento, conservazione, lavorazioni delle carni con l'attuazione di tutte le attività preventive, successive ed accessorie;

c) la forma del contratto è quella della scrittura privata non autenticata;

d) la modalità di scelta del contraente è la procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 95 e 164 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 svolta in modalità telematica avvalendosi della piattaforma telematica Start, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, con ripartizione del punteggio complessivo di 100 punti, mediante assegnazione di 85 punti all'offerta tecnica e 15 punti all'offerta economica;

CONSIDERATO che nessun contributo ANAC è dovuto dalla Stazione Appaltante (né dagli operatori economici) tenuto conto di quanto disposto dall'art. 65 del D.L. 19.5.2020, n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio") ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi da versare all'Autorità nazionale anticorruzione ai sensi dell'art. 1 della L. n. 266/2005, comma 65, per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della norma stessa (19/05/2020) e fino al 31/12/2020;

RILEVATA l'opportunità che la pubblicità legale del bando ed esito di gara sia effettuata dalla stessa società (PA&Mercato s.r.l.) che ha prestato supporto giuridico nella predisposizione della presente procedura di gara e che non sussiste la necessità di impegnare alcuna somma per la pubblicità legale posto che è in corso un contratto con la stessa nel quale può essere ricondotta la prestazione in questione;

DATO ATTO che ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02/12/2016, l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla Stazione Appaltante, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese sostenute da quest'ultima per la pubblicazione dell'estratto del bando e dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su due quotidiani locali e due nazionali;

DATO ATTO che la bozza del disciplinare di gara approvata con delibera di Giunta n. 50 del 10.7.2020 necessita di un'integrazione consistente nell'inserimento della previsione dell'obbligo della dichiarazione, in fase di gara da parte dei concorrenti, dell'impegno al rispetto delle condizioni di cui all'art. 171 co. 3 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;

RILEVATO, pertanto, la necessità di approvare nuovamente la bozza di disciplinare di gara integrato con la summenzionata previsione (all. 1);

RILEVATA, altresì, la sussistenza di ulteriore documentazione rispetto a quella già approvata con delibera di Giunta n. 50 del 10.7.2020 ovvero:

- lista "Dipendenti Centro Carni" (all. 2);
- Modulo offerta economica voci A, B e C (all. 3);
- DGUE (all. 4);
- Modello 1 - Ulteriori dichiarazioni (all. 5);
- Modello 2 - Accettazione protocollo d'intesa (all. 6);
- Modello 3 - Piano di gestione e sviluppo della concessione (all. 7);
- Modello 4 - Dichiarazione d'impegno al rispetto delle condizioni di cui all'art. 171 comma 3 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 (all. 8);
- Modello dichiarazioni sui segreti tecnici e commerciali (all. 9);

- Schema conto economico e cash flow (all. 10);

ATTESO che - ai fini del rispetto dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari - il CIG è il seguente: 8372227448;

VISTO l'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 - introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 nonché l'art.9 del vigente Regolamento per l'organizzazione e la disciplina del sistema dei controlli interni dell'Ente con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere.

VISTO il vigente Regolamento per l'Organizzazione e la disciplina del sistema dei controlli interni, con peculiare riguardo al controllo sulla regolarità amministrativa e contabile approvato dal Consiglio dell'Unione;

RICHIAMATI:

- la Delibera di Consiglio n. 10 del 24/04/2020 di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 parte contabile, approvato dalla Giunta con Delibera n.25 del 05/05/2020;

DETERMINA

1) DI AVVIARE, per le motivazioni espresse in narrativa, la procedura aperta, ai sensi degli artt. 60, 95 e 164 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla piattaforma telematica Start, per l'affidamento in concessione della gestione del Centro Carni sito in Viale del Progresso, 15 a Vicchio, di proprietà dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello e, quindi, l'esercizio del servizio di mattazione e dei relativi servizi accessori, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, con ripartizione del punteggio complessivo di 100 punti, mediante assegnazione di 85 punti all'offerta tecnica e 15 punti all'offerta economica;

2) DI PRENDERE ATTO della documentazione di gara già approvata con delibera di Giunta n. 50 del 10.7.2020 e della modifica resasi necessaria al disciplinare di gara approvato con la suddetta delibera;

3) DI DISPORRE l'approvazione della nuova versione del disciplinare di gara (all. 1) nonché la documentazione di gara ulteriore rispetto a quella già approvata con la citata delibera di Giunta n. 50 del 10.7.2020, consistente in:

- lista "Dipendenti Centro Carni" (all. 2);
- Modulo offerta economica voci A, B e C (all. 3);
- DGUE (all. 4);
- Modello 1 - Ulteriori dichiarazioni (all. 5);
- Modello 2 - Accettazione protocollo d'intesa (all. 6);
- Modello 3 - Piano di gestione e sviluppo della concessione (all. 7);
- Modello 4 - Dichiarazione d'impegno al rispetto delle condizioni di cui all'art. 171 comma 3 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 (all. 8);
- Modello dichiarazioni sui segreti tecnici e commerciali (all. 9);

- Schema conto economico e cash flow (all. 10);

4) DI DARE ATTO che nessun somma sarà impegnata in favore dell'ANAC stante l'attuale sospensione dell'obbligo di pagamento del relativo contributo disposto dall'art. 65 del D.L. 19.5.2020, n. 34;

5) DI DARE ATTO che si procederà successivamente, con separata determinazione, all'accertamento delle somme percepite a titolo di canoni di concessione, una volta individuata la somma offerta dall'aggiudicatario;

6) DI DARE ATTO che - ai fini del rispetto dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari - il CIG è 8372227448;

7) DI ATTESTARE l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla L. 190/2012;

8) DI DARE ATTO che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi della normativa richiamata in narrativa;

9) DI DARE ATTO che chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso contro il presente provvedimento al TAR Toscana entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104 del 02/07/2010 e s.m.i.;

10) DI DARE ATTO che il presente atto sarà oggetto di pubblicazione ai fini della trasparenza amministrativa, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

11) DI DARE ATTO infine che il responsabile del procedimento ai fini del presente atto, ai sensi della legge n. 241 del 1990 e del D.Lgs. n. 50/2016 è l'ing. Vincenzo Massaro, Responsabile del Servizio Economia, Ambiente, Territorio e Forestazione.

Il Dirigente
Massaro Vincenzo